ERBA – “L’intenso flusso di correnti nordoccidentali, collegate ad una vasta area depressionaria centrata sul Nord Europa, determinerà ancora forti venti su tutta la Penisola, con raffiche anche vicine agli 80-100 km/h sulle Alpi”. A confermarlo è il meteorologo di 3bmeteo.com **Andrea Vuolo** che spiega: “Questi venti tenderanno poi a cessare da martedì, quando affluirà aria fredda dai Balcani che causerà un generale calo termico sull’Italia, con il ritorno anche di diffuse gelate al Nord e nelle Valli del Centro”.
Un nuovo peggioramento, tuttavia, è atteso nel corso di mercoledì, quando una modesta perturbazione da Ovest riporterà tra mattina e pomeriggio, piogge e rovesci dapprima tra Sardegna, Liguria di Levante e regioni centrali tirreniche, poi entro sera al Sud e sul versante adriatico, in veloce spostamento verso Est entro la notte su giovedì; possibile neve a quote collinari sull’Appennino romagnolo e marchigiano tra sera e notte. Prevalentemente soleggiato al Nord, con diffuse gelate nottetempo e al primo mattino, ma anche qui con nubi in aumento entro sera.

“Un secondo fronte perturbato da Ovest raggiungerà l’Italia dal pomeriggio-sera di giovedì, con la formazione di una bassa pressione nei dintorni della Sardegna che richiamerà un flusso più umido di Libeccio in quota: **l’aria fredda che affluirà da martedì, permetterà alla neve di scendere a quote piuttosto basse specie nel corso di venerdì tra basso Piemonte, bassa Lombardia ed Emilia occidentale”.**